ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**
Tipo materia	**Affari Generali**
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**art. 23 del 33/2013**
Tipologia	**Impegno**

Adempimenti di inventariazione	**SI**

N. 00165 del 16/11/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2026/00187

OGGETTO: CIG: BD88588714 - CUP: B32D26000200002 Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del "Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA". Determina a contrarre, conferma del Responsabile Unico del Progetto e del Direttore dell'Esecuzione del contratto, aggiudicazione, impegno di spesa sul capitolo U0611097 e approvazione dello schema di contratto.

Il giorno 16/11/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Visti il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all’imputazione dell’entrata e della spesa in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
Vista la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;
Visto il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0”;
Vista la D.G.R n. 993 del 14/07/2026 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Pompeo Colacicco;
Visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 30 luglio 2024 “*Regolamento regionale sulle procedure per l’affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*”, adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024;
Vista la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
Vista la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e

Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Premesso che:

- L'art. 199, comma 10, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., prescrive che le Regioni provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano almeno ogni sei anni, nonché alla programmazione degli interventi attuativi occorrenti in conformità alle procedure e nei limiti delle risorse previste dalla normativa vigente;
- con DGR n. 1523 del 03.11.2026 la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, congiuntamente alla Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche e al Dirigente della Sezione Risorse Idriche, di predisporre tutti gli atti, i provvedimenti e gli adempimenti necessari e conseguenti all'avvio dell'iter tecnico - amministrativo di aggiornamento degli strumenti di pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti urbani (PRGRU) della Regione Puglia comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB), Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS), Piano di Gestione dei Rifiuti Contenenti Amianto (RCA), anche mediante il ricorso a un supporto tecnico-specialistico esterno, da individuarsi nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, a supporto e in affiancamento alle competenti strutture regionali. Il nuovo strumento di pianificazione in materia di gestione dei rifiuti è comprensivo di tutti i flussi di rifiuti strategici, al fine di assicurare una visione complessiva del sistema regionale pugliese in coerenza con il Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti approvato con DM 257 del 24 giugno 2022;
- con la medesima deliberazione è stata autorizzata una copertura economica - per le finalità sopra rappresentate - pari a euro 150.000,00 a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400. In particolare il Direttore del Dipartimento è stato autorizzato ad operare sul capitolo di spesa U0611097, collegato al suddetto capitolo di entrata, nonché all'adozione di tutti gli adempimenti contabili di impegno e di spesa derivanti dall'affidamento del servizio di supporto specialistico e di assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento dei documenti di pianificazione regionali.

Considerato che:

- Con Deliberazione del 14 dicembre 2021 n. 68 (BURP del 28 dicembre 2021 n. 162) il Consiglio regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate". Il Piano è stato aggiornato con successive DGR del 09/08/2022 n.1165, DGR del 29/11/2022 n. 1746, D.G.R. del 04/03/2024 n. 222, D.G.R. del

16/05/2024 n. 615, D.G.R. del 11/02/2025 n. 130, D.G.R. del 21/11/2025 n. 1866 e DGR del 03/11/2026 n. 1523;
- con la DGR n. 673 del 11/05/2022 la Giunta regionale ha approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali";
- con la DGR n. 908 del 06 maggio 2015 la Giunta regionale ha approvato il "Piano Regionale Amianto".

Rilevato che:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento della prestazione di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 afferma che:
  - *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
  - *2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

- le prestazioni oggetto dell'affidamento non presentano un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., in considerazione dell'importo dell'affidamento, significativamente inferiore alle soglie di rilevanza europea, della natura e delle caratteristiche del servizio di assistenza tecnica richiesto, strettamente connesso al contesto territoriale di riferimento, nonché dell'elevato grado di specificità della normativa nazionale e regionale applicabile, elementi che, nel loro complesso, non evidenziano un concreto interesse degli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea a partecipare alla procedura di affidamento;

- l'affidamento del servizio in oggetto si configura come un contratto di servizi aventi natura intellettuale per cui, ai sensi del combinato disposto all'art. 11, co. 1 e 2, e dell'art. 57, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, risulta esente dall'indicazione del contratto collettivo nazionale applicabile al personale dipendente impiegato nelle attività;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore a €

140.000,00;

- al fine di garantire un supporto altamente qualificato al personale regionale impegnato nelle attività di programmazione e pianificazione, assicurando il corretto espletamento delle stesse nel rispetto delle scadenze programmate ed in conformità alla legislazione nazionale nonché al Programma Nazionale per la Gestione dei Rifiuti, si è ritenuto necessario procedere alla richiesta di preventivi/proposte ad operatori economici individuati, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso gli ordinari motori di ricerca;
- in data 06/10/2026 sono state trasmesse le richieste di preventivo/proposta, ai seguenti operatori economici, fissando il termine per la ricezione delle stesse alle ore 12:00 del 19/10/2026:

Operatore economico	**Prot.**
E.S.P.E.R. S.r.l	Prot.n.0585706/2026 del 06/10/2026
OIKOS PROGETTI srl	Prot.n.0585731/2026 del 06/10/2026

entro i termini di scadenza previsti, è pervenuto il seguente preventivo:

Operatore economico	**Data e ora di arrivo**	**Offerta ricevuta Prot.**
OIKOS PROGETTI srl	pec del 17.10.2026 delle ore 12:23	Prot.n.0617304/2026 del 19.10.2026

- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dispone che per ogni procedura di affidamento le stazioni appaltanti debbano individuare un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione;
- ai sensi del citato art. 15, con nota prot. n. 0637957/2026 del 28/10/2026 sono state conferite le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) all'ing. Daniela Antonella Battista, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, titolare di incarico di responsabilità equiparato a E.Q. di tipologia A) Supporto tecnico-amministrativo per la pianificazione e programmazione ambientale;
- la succitata dipendente ha segnalato la non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico di RUP ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012 (nota prot. n. 0639009 del 28/10/2026);
- sebbene l'importo dell'affidamento sia inferiore alle soglie comunitarie, in ragione della specifica complessità tecnica delle prestazioni oggetto del contratto, si rende necessario, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 31, comma 2, dell'Allegato II.14, procedere alla nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) distinto dal Responsabile Unico di Progetto (RUP), individuando la dott. Giovanna Addati funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, titolare di incarico di responsabilità equiparato a E.Q. di tipologia A) Supporto alla integrazione della sostenibilità

ambientale nelle procedure di incentivazione alle imprese;

- la succitata dipendente ha segnalato la non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico di DEC ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012, dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (nota Prot. n. 0667613 del 10/11/2026);
- il preventivo presentato dall'operatore economico OIKOS PROGETTI S.r.l. risulta pienamente rispondente alle esigenze rappresentate dal Dipartimento e agli obiettivi dell'affidamento, in considerazione della coerenza delle attività proposte con le finalità di aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani, della congruità del corrispettivo richiesto rispetto alla qualità e alla complessità delle prestazioni offerte, delle metodologie operative e delle modalità di svolgimento delle attività, nonché delle proposte migliorative formulate e dell'esperienza professionale maturata dall'operatore economico nell'ambito della pianificazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti. L'offerta tecnica, comprensiva dell'offerta economica, è stata esaminata e valutata dal RUP sulla base dei criteri indicati all'art. 7 della richiesta di preventivo, conseguendo un punteggio complessivo pari a 86/100. Per l'esecuzione del servizio di aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti, comprensivo delle attività di analisi del quadro conoscitivo, valutazione dello stato attuale del sistema di gestione dei rifiuti, supporto nell'individuazione degli obiettivi di pianificazione e definizione delle strategie e delle azioni di intervento, nonché della VAS e VIncA, la OIKOS PROGETTI S.r.l. ha proposto un corrispettivo pari a euro 108.000,00 (centottomila/00), oltre IVA;
- in data 27/10/2026 è stata avviata sulla Piattaforma EmPULIA la procedura di affidamento diretto del servizio all'Operatore Economico individuato ed è stato acquisito il CIG: BD88588714. Sul portale del Codice Unico di Progetto di investimento Pubblico è stato acquisito il CUP: B32D26000200002;
- ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, tramite il servizio ANAC del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico 2.0, sono state effettuate le verifiche sul possesso, da parte dell'Operatore Economico individuato, dei requisiti dichiarati in sede di presentazione del preventivo/proposta, mediante l'acquisizione della seguente documentazione, depositata nel suddetto FVOE:

  certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, n. registro certificato 6748431/2026/R, nel quale non erano presenti annotazioni;
  certificato del casellario giudiziale n. 6772338/2026/R nel quale non erano presenti annotazioni;
  estratto del casellario informatico ANAC, nel quale non erano presenti annotazioni associabili all'Operatore Economico;
  visura al registro delle imprese;
  certificato regolarità fiscale violazioni definitivamente accertate, da cui la posizione dell'operatore è risultata regolare (richiesta n. 21722700 del 28/10/2026);
  comunicazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Milano, prot. n. 0460630 del 06-11-2026, attestante l'assenza di violazioni

gravi non definitivamente accertate;
documentazione tesa a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale (prot. n. 0664495 del 09/11/2026);
certificato di regolarità contributiva numero protocollo Inarcassa_1963621 del 28/10/2028 da cui è risultato che l'operatore è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali. Il DURC di cui al prot. n. INAIL_55260253 ha validità fino al 24.11.2026.

- altresì è stato richiesto il certificato dell'anagrafe dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato alla Procura della Repubblica di Milano (nota prot. n.0679030/2026 del Dipartimento);
- l'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 prevede, alla Tabella A, che per importi compresi tra € 40.000 e € 150.000, l'appaltatore è tenuto a versare l'imposta di bollo pari € 40,00 al momento della stipula del contratto.

Rilevato, altresì, che:

- la complessità tecnico-amministrativa del contratto richiede la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), per la gestione delle eventuali problematiche/esigenze organizzative che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio riguardo alle modalità di erogazione del servizio, la reportistica, i tempi di processo delle richieste di servizio, i ritardi nelle risposte, etc., per cui, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023;
- è possibile conferite le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) alla dott. Giovanna Addati funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, titolare di incarico di responsabilità equiparato a E.Q. di tipologia A) Supporto alla integrazione della sostenibilità ambientale nelle procedure di incentivazione alle imprese;
- il citato dipendente ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. n. 190/2012 (nota prot. n. 0667613 del 10/11/2026).

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

- confermare l'assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) all'ing. Daniela Antonella Battista funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- nominare la dott. Giovanna Addati funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- procedere all'impegno di spesa di complessivi € 131.760,00 (euro Centotrentunomilasettecentosessanta/00), di cui imponibile pari a € 108.000,00 (euro Centottomila/00) e IVA al 22% pari a € 23.760,00 (euro Ventitremilasettecentosessanta/00), a copertura delle spese relative all'affidamento del "Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle

aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA";

- procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del "Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 in favore dell'operatore economico OIKOS PROGETTI srl con sede legale in MILANO, cap 20135 Piazza G. Grandi, 22 P.I.: 03181010160 per un importo di € 108.000,00 (euro Centottomila/00), oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico;
- dare atto che l'affidamento viene disposto a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico OIKOS PROGETTI srl, al netto della verifica dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato;
- dare atto che la presente determinazione viene adottata al fine di consentire il tempestivo espletamento dei conseguenti adempimenti amministrativo-contabili e la relativa registrazione contabile entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario, nelle more dell'acquisizione della documentazione attestante l'assenza, in capo all'operatore economico affidatario, di carichi pendenti relativi agli illeciti amministrativi. Si precisa, a tal proposito che, qualora dovessero emergere cause ostative, si procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento;
- dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023;
- dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- dare atto che la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC dovuta dalla stazione Appaltante in relazione al presente affidamento, secondo quanto disposto con Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, è pari ad € 35,00 e sarà versata con successivo atto a valere su capitolo di spesa economale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0611097 "SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOL O DI ENTRATA 1013400. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE II P.O. FESR 2007-2013. PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE"
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 02 - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.11.999 Livello V: 999-Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei	CIG: BD88588714 - CUP: B32D26000200002

flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 131.760,00
Creditore	OIKOS PROGETTI SRL via G.INGRAO, n. 1 - 27100 PAVIA (PV) C.F. GNNGLI69H07A182H P.I. 03181010160 PEC: oikosprogetti@cgn.legalmail.it

- la presente obbligazione giuridicamente perfezionata è stata autorizzata con DGR n. 1523 del 13.11.2026;
- l'importo complessivamente impegnato, pari ad € 131.760,00 (euro Centotrentunomilasettecentosessanta/00), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sull'esercizio finanziario 2026;
- la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC dovuta dalla Stazione Appaltante in relazione al presente affidamento, secondo quanto disposto con Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, è pari ad € 35,00 e sarà versata con successivo atto a valere su capitolo di spesa economale;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. n. 18 del 27 ottobre 2025: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" e della L.R. n. n. 19 del 27 ottobre 2025: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva: prot. n. INAIL_55260253 con validità fino al 24.11.2026;
- non ricorrono gli obblighi di acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 in quanto il contratto rientra nella fattispecie prevista all'art. 83 co. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui

si intendono integralmente riportate.

di confermare l'assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) all'ing. Daniela Antonella Battista funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP);
di nominare per le motivazioni espresse in narrativa e ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, la dott. Giovanna Addati quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per l'affidamento in oggetto, il quale svolgerà le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione previste dall'Allegato II.14 del citato Codice;
di procedere all'impegno di spesa di complessivi € 131.760,00 (euro Centotrentunomilasettecentosessanta/00), di cui imponibile pari a € 108.000,00 (euro Centottomila/00) e IVA al 22% pari a € 23.760,00 (euro Ventitremilasettecentosessanta/00), a copertura delle spese relative all'affidamento del "Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA";
di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del "Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 in favore dell'operatore economico OIKOS PROGETTI srl con sede legale in MILANO cap 20135 Piazza G. Grandi, 22 P.I.: 03181010160 per un importo di € 108.000,00 (euro Centottomila/00), oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo, nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico;
di dare atto che l'affidamento viene disposto a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico OIKOS PROGETTI srl, al netto della verifica dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reato richiesto con nota prot. n.0679030/2026 del Dipartimento;
di dare atto che la presente determinazione viene adottata al fine di consentire il tempestivo espletamento dei conseguenti adempimenti amministrativo-contabili e la relativa registrazione contabile entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario, nelle more dell'acquisizione della documentazione attestante l'assenza, in capo all'operatore economico affidatario, di carichi pendenti relativi agli illeciti amministrativi. Si precisa, a tal proposito che, qualora dovessero emergere cause ostative, si procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento;
di dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023;
di dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
di approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la spesa relativa al pagamento del contributo all'ANAC dovuta dalla stazione Appaltante in relazione al presente affidamento, secondo quanto disposto con Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, è pari ad € 35,00 e sarà versata con successivo atto a valere su capitolo di spesa economale.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato

  in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
  nella sezione "Bandi di gara e contratti" e sotto-sezione di II livello "Atti per affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, concorsi di idee, concessioni, compresi quelli di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016" ai sensi dell'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. n. 190/2012;
  in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

- tramite il sistema CIFRA2:

sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia;

- sarà notificato all'operatore economico;
- sarà notificato alla Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche ed alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 6a3fdffdfb990d1d25b9d0333e3c2b76bd877a06641c9e5cbf2ba98dc769b5e0

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 009/DIR/2026/00187
Sottoscrittori Proposta:

• EQ Supporto tecnico-amministrativo per la Pianificazione e Programmazione Ambientale
Daniela Antonella Battista

• EQ Supporto alla integrazione della sostenibilità ambientale nelle procedure di incentivazione alle imprese
Giovanna Addati

Firmato digitalmente da:

EQ Supporto tecnico-amministrativo per la Pianificazione e Programmazione Ambientale
Daniela Antonella Battista

EQ Supporto alla integrazione della sostenibilità ambientale nelle procedure di incentivazione alle imprese
Giovanna Addati

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Pompeo Colacicco

Allegato A

Schema di Contratto relativo all'affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA – CUP B32D26000200002 e CIG BD88588714.

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____ il quale, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia (giusta D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 e successive proroghe), il quale dichiara di agire in legittima rappresentanza del medesimo Ente, Codice Fiscale n. 80017210727 (di seguito denominato Beneficiario o Amministrazione),

E

Sig. _____, nato a _____ il __/__/_____, codice fiscale _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante – amministratore unico dell'operatore economico OIKOS PROGETTI srl con sede legale in MILANO cap 20135 Piazza G. Grandi, 22 P.I.: 03181010160 (di seguito anche affidatario o aggiudicatario),

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Con Determinazione dirigenziale n. __ del ___/____/____ è stato aggiudicato mediante affidamento diretto il servizio di "Supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA" CUP B32D26000200002 e CIG BD88588714, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente lettera costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Regione Puglia (Stazione Appaltante) e l'operatore economico OIKOS PROGETTI srl con sede legale in MILANO, cap 20135 Piazza G. Grandi, 22 P.I.: 03181010160, in relazione al servizio in oggetto e alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV), il codice CPV prevalente del servizio di "Supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA" è 71360000-3 Servizi di supporto alla pianificazione.

Di seguito sono riportate le attività previste dal servizio in oggetto, come indicato nella nota di richiesta di preventivo (Prot.n.0585731/2026 del 06/10/2026).

Il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) avrà la seguente struttura:

SEZIONE CONOSCITIVA

1. Quadro Normativo e Obiettivi Strategici
   1.1 Inquadramento normativo (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., PNGR, direttive UE)
   1.2 Principi di economia circolare e gerarchia dei rifiuti

1.3 Target di riferimento europei e nazionali
2. Assetto Organizzativo e Governance
2.1 Perimetrazione e modelli gestionali degli ATO/ARO
2.2 Standard qualitativi del servizio e applicazione tariffaria ARERA
3. Quadro Conoscitivo e Analisi dello Stato di Fatto
3.1 Contesto socio-economico e produzione Rifiuti Urbani (RU)
3.2 Analisi della Raccolta Differenziata (RD) per frazione merceologica
3.3 Anagrafica e mappatura dell'impiantistica pubblica e privata in esercizio
3.4 Analisi dei flussi dei Rifiuti Urbani (RU)
3.5 Indici di riciclaggio dei rifiuti urbani differenziati
3.6 Analisi dei costi della filiera di gestione dei Rifiuti Urbani (RU)
3.7 Caratterizzazione della produzione di Rifiuti Speciali (pericolosi e non)
3.8 Analisi dei flussi di Rifiuti Speciali (pericolosi e non)
SEZIONE PROGRAMMATICA
4. Scenari Previsionali e Definizione del Fabbisogno Impiantistico
4.1 Gestione dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata
4.1.1 Modelli previsionali di produzione rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.1.2. Definizione dei target programmatici regionali per rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.1.3 Definizione dei fabbisogni di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata e implementazione della dotazione impiantistica regionale
4.1.4. Analisi comparativa delle tecnologie impiantistiche
4.1.5. Verifica previsionale del raggiungimento dei target
4.2 Gestione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata
4.2.1. Modelli previsionali di produzione rifiuti urbani da raccolta differenziata (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.2.2. Definizione dei target programmatici regionali per rifiuti urbani da raccolta differenziata (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.2.3. Definizione dei fabbisogni di trattamento dei rifiuti urbani da raccolta differenziata e implementazione della dotazione impiantistica regionale
4.2.4. Analisi comparativa delle tecnologie impiantistiche
4.2.5. Verifica previsionale del raggiungimento dei target
4.3 Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio
4.4 Gestione dei rifiuti speciali
4.4.1. Modelli previsionali di produzione rifiuti speciali (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.4.2 Definizione dei target programmatici regionali per rifiuti speciali (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.4.3 Definizione dei fabbisogni di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali
5. Criteri Generali di Localizzazione degli Impianti
6. Programma Regionale di Prevenzione Rifiuti
6.1 Misure di riduzione alla fonte e contrasto allo spreco alimentare
6.2 Promozione dei centri per il riuso e acquisti verdi (GPP)
7. Programma Regionale per la Riduzione dei Rifiuti Biodegradabili in Discarica
8. Misure per l'economia circolare
9. Piani di Settore e Pianificazione dei Flussi Specifici
9.1 Gestione dei Rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) ed End-of-Waste
9.2 Piano di Gestione dei Rifiuti Contenenti Amianto (RCA)
9.3 Programma Regionale PCB (D.Lgs. 209/1999)
9.4 Altre filiere specifiche (ROT, RAEE, tessili, pneumatici fuori uso, oli usati, batterie e accumulatori, pannelli fotovoltaici, materie critiche)

9.5 Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, produzione, dotazione impiantistica e programmatica
10. Piano di Gestione delle Macerie da Eventi Sismici ed Emergenziali
11. Piano Regionale per la Bonifica delle Aree Inquinate (PRB)
11.1 Anagrafica e mappatura dei siti inquinati e stato di avanzamento delle bonifiche
11.2 Scala di priorità d'intervento e stima del fabbisogno finanziario
12. Piano Economico-Finanziario e Modello di Monitoraggio di Attuazione
12.1 Stima dei costi di investimento
12.2 Cronoprogramma di realizzazione delle opere impiantistiche
12.3 Sistema di indicatori per il monitoraggio del Piano Economico-Finanziario

SEZIONE VALUTATIVA E AMBIENTALE

13. Valutazione Ambientale Strategica (VAS), VIncA, Verifica Climatica e DNSH
13.1 Rapporto Ambientale
13.2 Studio di Incidenza Ambientale (VIncA)
13.3 Relazione di Verifica Climatica (Climate Proofing)
13.4 Valutazione di conformità al principio DNSH (Do No Significant Harm)
13.5 Piano di Monitoraggio Ambientale della VAS
13.6 Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale SEZIONE CONOSCITIVA

L'aggiudicatario NON dovrà sviluppare *ex-novo* le seguenti attività di studio e ricerca, che sono attualmente in corso di esecuzione da parte del Politecnico di Bari. L'operatore economico dovrà limitarsi a recepire gli output e i risultati di tali studi forniti dalla Regione e integrarli organicamente all'interno della Sezione Programmatica del Piano (Capitoli 4 e 9). Le attività escluse dalla presente richiesta di preventivo/proposta (a cura del Politecnico) sono:

- Studi per l'ottimizzazione del processo di Trattamento Meccanico-Biologico (TMB) dei rifiuti urbani indifferenziati, inclusa la modellistica predittiva e l'evoluzione merceologica dei rifiuti residuali dalla raccolta differenziata.
- Implementazione e valutazione LCA di nuove filiere di trattamento per le frazioni RBD e FSC (es. pirolisi, gassificazione, ossicombustione, sezioni ReMat).
- Sviluppo, analisi MCDA e test sperimentali (HTC, digestione anaerobica, pirolisi) per nuove filiere di trattamento dei fanghi di depurazione.

I seguenti capitoli saranno elaborati dalle strutture tecniche regionali:

1. Quadro Normativo e Obiettivi Strategici
2. Assetto Organizzativo e Governance
5. Criteri Generali di Localizzazione degli Impianti
9.2 Piano di Gestione dei Rifiuti Contenenti Amianto (RCA)
9.5 Fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, produzione, dotazione impiantistica e programmatica
11. Piano Regionale per la Bonifica dei Siti Contaminati (PRB)
12. Piano Economico-Finanziario e Modello di Monitoraggio di Attuazione

Pertanto l'operatore economico dovrà sviluppare i seguenti capitoli:

SEZIONE CONOSCITIVA

3. Quadro Conoscitivo e Analisi dello Stato di Fatto
3.1 Contesto socio-economico e produzione Rifiuti Urbani (RU)
3.2 Analisi della Raccolta Differenziata (RD) per frazione merceologica
3.3 Anagrafica e mappatura dell'impiantistica pubblica e privata in esercizio
3.4 Analisi dei flussi dei Rifiuti Urbani (RU)
3.5 Indici di riciclaggio dei rifiuti urbani differenziati
3.6 Analisi dei costi della filiera di gestione dei Rifiuti Urbani (RU)

3.7 Caratterizzazione della produzione di Rifiuti Speciali (pericolosi e non)
3.8 Analisi dei flussi di Rifiuti Speciali (pericolosi e non)
6. Programma Regionale di Prevenzione Rifiuti
6.1 Misure di riduzione alla fonte e contrasto allo spreco alimentare
6.2 Promozione dei centri per il riuso e acquisti verdi (GPP)
7. Programma Regionale per la Riduzione dei Rifiuti Biodegradabili in Discarica
8. Misure per l'economia circolare
9. Piani di Settore e Pianificazione dei Flussi Specifici
9.1 Gestione dei Rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) ed End-of-Waste
9.3 Programma Regionale PCB (D.Lgs. 209/1999)
9.4 Altre filiere specifiche (ROT, RAEE, tessili, pneumatici fuori uso, oli usati, batterie e accumulatori, pannelli fotovoltaici, materie critiche)
10. Piano di Gestione delle Macerie da Eventi Sismici ed Emergenziali

SEZIONE VALUTATIVA E AMBIENTALE

13. Valutazione Ambientale Strategica (VAS), VIncA, Verifica Climatica e DNSH
13.1 Rapporto Ambientale
13.2 Studio di Incidenza Ambientale (VIncA)
13.3 Relazione di Verifica Climatica (Climate Proofing)
13.4 Valutazione di conformità al principio DNSH (Do No Significant Harm)
13.5 Piano di Monitoraggio Ambientale della VAS
13.6 Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale

Saranno sviluppati in co-progettazione con le strutture tecniche regionali i seguenti capitoli:

SEZIONE PROGRAMMATICA

4. Scenari Previsionali e Definizione del Fabbisogno Impiantistico
4.1 Gestione dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata
4.1.1 Modelli previsionali di produzione rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.1.2. Definizione dei target programmatici regionali per rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.1.3 Definizione dei fabbisogni di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata e implementazione della dotazione impiantistica regionale
4.1.4. Analisi comparativa delle tecnologie impiantistiche
4.1.5. Verifica previsionale del raggiungimento dei target
4.2 Gestione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata
4.2.1. Modelli previsionali di produzione rifiuti urbani da raccolta differenziata (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.2.2. Definizione dei target programmatici regionali per rifiuti urbani da raccolta differenziata (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.2.3. Definizione dei fabbisogni di trattamento dei rifiuti urbani da raccolta differenziata e implementazione della dotazione impiantistica regionale
4.2.4. Analisi comparativa delle tecnologie impiantistiche
4.2.5. Verifica previsionale del raggiungimento dei target
4.3 Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio
4.4 Gestione dei rifiuti speciali
4.4.1. Modelli previsionali di produzione rifiuti speciali (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.4.2 Definizione dei target programmatici regionali per rifiuti speciali (scenario attuale – transitorio - a regime)
4.4.3 Definizione dei fabbisogni di trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali

L'elenco delle attività a carico dell'operatore economico sopra riportato è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere eventuali ed ulteriori altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del servizio nel corso della sua attuazione.
Eventuali modifiche o spostamenti delle attività sopra riportate, dovranno essere concordate e condivise con la stazione appaltante.
Si specifica che il cronoprogramma per la realizzazione del servizio è indicativo e potrà essere rimodulato in funzione delle esigenze della Stazione appaltante, come meglio specificato al successivo art. 2.
Le attività previste dovranno, comunque, essere concordate e condivise con il gruppo di lavoro interno della struttura tecnica regionale - appositamente nominato dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - e con il RUP con cui saranno tenuti frequenti incontri operativi, in presenza o da remoto, per definire e curare l'implementazione di quanto previsto dalla richiesta di preventivo/proposta. L'operatore economico dovrà fornire un supporto continuativo per tutta la durata del contratto: tale supporto dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze mutevoli derivanti dall'andamento dell'attuazione del servizio.
L'operatore economico affidatario dovrà, pertanto, garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche, convocate dal gruppo di lavoro interno della struttura tecnica regionale in sede e/o tramite videoconferenza, in relazione alle esigenze della Stazione appaltante.
Si specifica che tutte le spese di viaggio e gli spostamenti necessari allo svolgimento del servizio sono integralmente comprese nel corrispettivo offerto per l'esecuzione del servizio, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

La durata del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di esecuzione anticipata del contratto fino alla data di approvazione del PRGR da parte dell'organo competente regionale.
Il Servizio ha una durata di un anno, al netto dei tempi incomprimibili previsti dalla procedura di VAS di cui al Titolo II, alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e smi, e fino alla data di approvazione del Piano da parte dell'organo regionale competente, salvo eventuali proroghe.
Le eventuali proroghe non potranno costituire titolo per ulteriori richieste economiche di qualsivoglia natura da parte dell'operatore incaricato, ma potranno esclusivamente comportare una rimodulazione del cronoprogramma delle attività, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023.
Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'Affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.
L'Affidatario si impegna a espletare le attività previste dal servizio in oggetto, di cui all'art. 1, rispettando le tempistiche definitive nel cronoprogramma e quelle dettate dalla Stazione Appaltante, fino alla chiusura prevista del servizio (incluse eventuali proroghe).

ART. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è stabilito in € 108.000,00 (euro Centottomila/00) oneri inclusi e IVA esclusa, come risultante dal preventivo presentato.
Nel caso di operatori economici soggetti al versamento di contributi previdenziali, l'importo stimato si intende comprensivo di tali oneri.
Le prestazioni di cui al presente servizio non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00)**.
La Stazione appaltante applicherà quanto disposto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, qualora si rendano necessarie modifiche del contratto in corso di esecuzione. In particolare, come previsto dall'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione

delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante potrà imporre all'Affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della **fattura elettronica** emessa dall'affidatario secondo la scansione temporale riportata al paragrafo successivo, secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, e previo:

- invio di una relazione relativa ai servizi prestati ovvero la consegna di documenti editabili, database, cartografie e strumenti di analisi, nonché, ai sensi della L.R. n. 15/2008, di una comunicazione relativa all'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita;
- verifica da parte del RUP e del DEC della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché degli adempimenti previsti per legge;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Il pagamento del corrispettivo avverrà in *tranche* per stati di avanzamento delle attività approvati dal RUP secondo le scadenze temporali previste dal Piano di Lavoro. Nel seguito si riporta una previsione della scansione temporale dei pagamenti:

- 20% alla consegna e verifica degli elaborati di PRGR di cui al capitolo 3 "Quadro Conoscitivo e Analisi dello Stato di fatto";

- 20% alla consegna e verifica dei capitoli 6 "Programma Regionale di Prevenzione Rifiuti", 7 "Programma Regionale per la Riduzione dei Rifiuti Biodegradabili in Discarica", 8 "Misure per l'economia circolare", 9 "Piani di Settore e Pianificazione dei Flussi Specifici" (esclusi i paragrafi 9.2 e 9.5), 10 "Piano di Gestione delle Macerie da Eventi Sismici ed Emergenziali" e del progetto GIS di cui al capitolo 5 a carico dell'operatore economico;

- 30% alla consegna e verifica della Sezione Programmatica (in co-progettazione con la Stazione appaltante) e della Sezione Valutativa e Ambientale (Rapporto Ambientale VAS/VIncA) a carico dell'operatore economico;

- 30% a saldo a conclusione del servizio e ad avvenuta approvazione del PRGR.

In caso di proroga, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione e si potrà procedere a rimodulare la scansione dei pagamenti in accordo con l'appaltatore, attraverso la sottoscrizione di un addendum al contratto.
La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Supporto specialistico e assistenza tecnica per la redazione e l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Puglia, comprensivo del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate (PRB) e dei documenti per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e VIncA. Certificato di pagamento n. __",*** nonché l'indicazione del CIG e del CUP.
Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FN5N2T.** La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Amministrazione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato al Committente. L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.
A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1, comma 629 lettera b) della legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA (D.P.R. n. 633/72); l'Amministrazione erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.
In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.
In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.
Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione o della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
Ai sensi del comma 9 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 *"Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi*".

ART. 5 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla revisione dei prezzi dell'importo complessivo del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Detta clausola troverà applicazione solo per i pagamenti successivi alla prima annualità contrattuale e solo previa istanza dell'aggiudicatario. Per una disciplina di dettaglio, si applica l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.
Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
Inoltre, l'Affidatario si obbliga ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici recate dall'art. 2 comma 3 del DPR n. 62/2013.

ART. 7 - CONTRIBUTI ANAC

Considerato l'importo stimato per il servizio in oggetto, compreso tra € 40.000 e € 150.000, l'affidatario risulta esente dal pagamento del contributo ANAC e la Stazione appaltante verserà all'ANAC un contributo pari ad € 35,00 secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

ART. 8 - SPESE CONTRATTUALI E CLAUSOLA FISCALE

Tutte le spese del presente contratto, comprendendo in esse valori bollati ed eventuali diritti, spese di registrazione e quant'altro occorrente e necessario, vengono assunte dall'Affidatario, che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.
L'imposta di bollo, ai sensi del DPR n. 642/1972, è stata assolta a mezzo versamento con modello F24, effettuato in data ___/___/____ dell'importo di 40,00 €, secondo quanto disposto dall'Allegato I.4 D.lgs. 36/2023.
Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

In ottemperanza all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Affidatario per la sottoscrizione del contratto ha costituito una garanzia, denominata "garanzia definitiva" per un importo, pari al 5% dell'importo contrattuale, di _____ sotto forma di _____ emessa da _____, in data __/__/____.
Ai sensi dell'articolo 117 comma 8 del D.Lgs. n. 36/2023 la garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo sarà automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le attività previste dal servizio oggetto dell'appalto. È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto e il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 11 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. n. 136/2010

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
Ai sensi della citata normativa l'Affidatario ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche: IBAN _____ presso _____.
Il soggetto delegato a operare su tale conto è: _____.
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara **(CIG BD88588714)** attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto (**CUP B32D26000200002**).
Inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. si applicano anche ai subcontraenti dell'Affidatario.
La Stazione appaltante e l'Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 12 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall'Affidatario nell'ambito dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che potrà, quindi, disporne senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l'utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L'aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dei medesimi elaborati.
I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell'aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell'Ente. Qualora l'aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell'attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d'intesa gli autori da entrambe le parti.
L'Affidatario è tenuto a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà in qualunque momento risolvere il contratto qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verifichino le condizioni previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 nonché nel caso in cui venga riscontrata una violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza o di prescrizioni analoghe, di cui alla L. n. 190/2012 e al Patto d'integrità che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto. In tal caso, l'Affidatario ha diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.
La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell'art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.
La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

ART. 14 - PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento

sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. L'importo relativo alla penale sarà trattenuto, sul mandato di pagamento successivo all'addebito, dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano il divieto per l'Affidatario e che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'Affidatario il contratto si riterrà sciolto e la Stazione Appaltante si avvarrà, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.
Si richiamano integralmente la nota di richiesta preventivi/proposta nonché il preventivo/proposta presentato dall'Affidatario, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*". In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura di affidamento.
Per ogni ulteriore approfondimento, si rimanda all'art. 22 della nota di richiesta preventivi (prot. N. 0115627/2026 del 04/03/2026).

ART. 20 - ALTRI DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Richiesta di preventivo/proposta (prot. n.0585731/2026 del 06/10/2026);
- Preventivo dell'operatore economico (prot.n.0617304/2026 del 19.10.2026);
- Patto d'integrità.

L'Affidatario L'Amministrazione